



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PIAZZA MARCONI" - VETRALLA

P.zza G. Marconi, 37 - 01019 Vetralla (VT) ☎ 0761.477012 📠 0761.477012 ✉ vtic83600r@istruzione.it C.F. 80014910568

✉ vtic83600r@pec.istruzione.it Sito web: www.icpiazzamarconi.gov.it Codice univoco ufficio: UFXI4A



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "PIAZZA MARCONI"-VETRALLA

Prot. 0002822 del 30/08/2017

A-15 (Uscita)

ATTO D'INDIRIZZO

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2017-2018

Il Dirigente Scolastico

- Visti gli art. 3, 4, 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 297 del 16 aprile 1994;
- Visti i cc. 1, 2 e 3 dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visti gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007;
- Visto l'Atto di indirizzo per l'anno 2017 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prot. n. 70 del 23 dicembre 2016;
- Visto il c. 14 dell'art. 1 della Legge n. 107 del 15 luglio 2015;
- Visto il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento;
- Visti i risultati delle rilevazioni nazionali INValSI degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;
- Tenuto conto che l'obiettivo del presente Atto è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Tenuto conto degli interventi educativo-didattici attuati nei precedenti anni scolastici;

EMANA

il seguente Atto di indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, orientativo della pianificazione dell'offerta formativa e dei processi educativi e didattici per l'anno scolastico 2017-2018.

Per l'elaborazione del documento il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- ✓ l'elaborazione del Ptof deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- ✓ l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission già condivise e dichiarate, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine

dell'Istituto;

È pertanto necessario:

- ✓ rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- ✓ strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;

Indicazioni per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

nell'area del curricolo e delle competenze di Cittadinanza:

- migliorare i processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele);
- promuovere l'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze così come formulata nelle Indicazioni Nazionali;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- implementare un sistema di valutazione secondo criteri unitari condivisi mediante prove comuni per discipline e classi parallele al fine di garantire equità negli esiti;
- promuovere una didattica centrata sull'alunno al fine di sviluppare competenze personali legate alla capacità di agire efficacemente nelle diverse situazioni e all'acquisizione dell'autonomia nell'organizzazione dello studio;

nell'area dell'inclusione:

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di un'inclusività che coinvolga tutto l'Istituto;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

nell'area della comunicazione:

- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- intensificare i rapporti con le famiglie e i momenti di confronto in un'ottica di collaborazione;

nell'area dello sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione;

- acquisire curriculum, esperienze formative del personale per gestire al meglio le risorse umane;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

nell'area della formazione:

- promuovere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione;

nell'area dell'orientamento e della continuità:

- rafforzare le procedure per l'orientamento e la continuità educativa tra diversi ordini di scuola;
- realizzare azioni specifiche di accompagnamento degli alunni negli anni ponte;

nell'area dell'integrazione con il territorio:

- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, intese e progetti al fine di rendere l'offerta formativa sempre più rispondente alle esigenze culturali, sociali ed economiche della nostra area;
- valorizzare l'identità specifica della comunità locale (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale) coniugata ad una dimensione irrinunciabile di apertura alla dimensione europea;

nell'area dell'autovalutazione di Istituto:

- implementare il sistema di autovalutazione previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico;
- sviluppare il Piano di Miglioramento;

nell'area delle dotazioni strumentali e innovazioni tecnologiche:

- ampliare la dotazione tecnologica e l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana;
- avvalersi di tutte le tecnologie disponibili al fine di ridurre i costi di gestione e di agevolare l'attività lavorativa del personale

nell'area della sicurezza:

- aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro;
- attuare correttamente i piani di sicurezza con il coinvolgimento di tutto il personale;
- collaborare con Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti;
- il piano annuale dell'aggiornamento per il personale docente ed ATA;
- percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- azioni volte all'integrazione degli alunni stranieri;

- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e del personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;

Il PTOF viene elaborato dal Dirigente Scolastico coadiuvato da un gruppo di lavoro indicato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi e delle scelte di gestione e di amministrazione definite in premessa. Ai fini della predisposizione del Ptof, il Dirigente promuove i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dai genitori e da tutto il personale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Roberto Santoni)